



Seminario on line con esemplificazioni casistiche

L'esecuzione della pena nei confronti dei minorenni

**Gli istituti giuridici, le finalità educative e il ruolo del difensore,
degli operatori del territorio e della giustizia minorile
nell'accompagnamento del minore condannato**

Presentazione del Seminario

La condanna penale di un minorenne non costituisce la conclusione di un percorso di presa in carico, ma apre a nuove prospettive nelle quali tutti gli attori in gioco debbono trovare una propria ricollocazione.

Se durante l'esperienza processuale non si sono determinate le condizioni concretamente efficaci per sostenere l'adolescente in un percorso evolutivo con esito giudiziale favorevole, ciò nella maggior parte dei casi significa che le sue aree di criticità sono di tale profondità e severità da richiedere una rinnovata progettualità per cercare di corrispondere alle sue esigenze educative o ai suoi bisogni di cura.

La sentenza di condanna può derivare dalla indisponibilità del minore ad ingaggiarsi in una prospettiva di cambiamento e quindi dal suo rifiuto ad accogliere proposto di aiuto, o può anche conseguire ad una valutazione negativa di una "messa alla prova", così come può essere determinata dalla impossibilità di ricorrere agli istituti processuali minorili orientati alla depenalizzazione.

Se è evidente che la condanna esprime un giudizio fortemente allarmato sulla "condizione di stato" del minore, è importante che essa non sia intesa come una 'resa fallimentare' che chiude le porte al futuro etichettando il reo.

Tutt'altro: per gli operatori dei servizi la condanna di un minore deve essere interpretata come un incentivo a cercare nuove chiavi, nuove strade, nuove prospettive da condividere col ragazzo in così manifesta difficoltà.

Nella consapevolezza, occorre aggiungere, che la strada da percorrersi potrà essere ancora più difficoltosa di quella già compiuta, anche in ragione delle reazioni di chiusura, disappunto, ostilità o disinvestimento che il giovane potrebbe manifestare.

In tale delicata prospettiva è manifesto il ruolo centrale giocato dal difensore, dagli operatori dei servizi della giustizia minorile e dagli operatori dei servizi territoriali, entrambi investiti di importanti compiti dal recente D. L.vo n. 121/2018 che ha introdotto per la prima volta in Italia la specifica «*Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni*».

Col presente Seminario si intendono approfondire i peculiari aspetti giuridici dell'esecuzione penale minorile correlandoli alle dimensioni psico-socio-educative che sono implicate nel percorso riabilitativo rivolto ad un minorenne condannato.

Le domande a cui dare risposte

Quali sono le valutazioni giudiziali che possono condurre alla sentenza di condanna di un minorenne?

Quali le forme giuridiche nelle quali la condanna può essere definita?

Quale la funzione del difensore nella fase di esecuzione penale minorile?

Cosa dispone il Decreto Legislativo n. 121/2018 recante la «*Disciplina dell'esecuzione penale nei confronti dei minorenni*» e quali mandati assegna rispettivamente ai servizi della giustizia e a quelli del territorio?

Come sono disciplinate le «*misure penali di comunità*» e che funzioni spettano agli operatori dei servizi?

Quali rimodulazioni degli interventi psico-socio-educativi possono caratterizzare la presa in carico del minore condannato?

Quali bisogni di cura del giovane possono incidere sulle modalità dell'esecuzione penale?

Qual è la posizione assegnata al carcere minorile e quali le caratteristiche che lo contraddistinguono?

Come favorire le collaborazioni tra differenti servizi nell'interesse del minore?

Che rapporto si delinea tra i servizi, gli operatori e il Tribunale di Sorveglianza presso il Tribunale per i Minorenni in fase di esecuzione penale?

Struttura del Seminario

Nel corso del Seminario, aperto a tutte le figure professionali che intervengono con i minori e le famiglie, saranno affrontate tali aspetti con una marcata

declinazione pratico-operativa coniugando la norma giuridica con i mandati multiprofessionali degli operatori dei servizi.

Nell'incontro *on line* di tre ore e mezza co-condotto dai docenti si farà ricorso ad esemplificazioni pratiche con riferimenti alla casistica.

Data

Lunedì 15 novembre 2021, dalle 14:30 alle 18:00

Docenti/Relatori

Raffaele Bianchetti



Giurista, Specialista in Criminologia clinica, Giudice onorario presso il Tribunale per i Minorenni di Milano; abilitato alle funzioni di Professore universitario di II fascia – Diritto Penale. Da anni, svolge attività didattica presso alcuni Atenei italiani, anche all'interno di corsi di formazione *post-lauream* e di alta formazione; partecipa come relatore a convegni, congressi e incontri di studio nazionali ed internazionali; fa parte di gruppi di ricerca, pure di natura transnazionale, coordinandone alcuni come responsabile dei progetti. È autore di scritti monografici e di pubblicazioni giuridiche di stampo criminologico, alcune delle quali sono edite all'interno di opere collettanee e di riviste scientifiche specializzate.

Alessandro Rudelli



Sociosemiologo, formatore in tema di devianza giovanile, *addiction* e nuovi linguaggi della modernità. Consulente criminologo Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze ASST santi Paolo e Carlo di Milano, Giudice Onorario al Tribunale per i Minorenni di Milano.

Piattaforma on line

Sarà utilizzata la piattaforma Zoom Professional, accessibile con link che sarà fornito in tempo utile ai partecipanti.

Saranno accessibili materiali didattici e sarà possibile porre domande ed interloquire con i docenti.

Iscrizioni e Info

Le iscrizioni si effettuano *on-line* accedendo al sito www.istitutosike.com e cliccando sull'immagine del corso. L'iscrizione risulterà perfezionata a seguito dell'invio della scheda compilata e del versamento della quota di iscrizione pari a € 45 (IVA inclusa) attraverso bonifico bancario intestato a:

Sike Società Cooperativa

Banca Popolare di Sondrio, Agenzia n. 14, Via Cesare Battisti n. 1, Milano

IBAN: IT80P0569601613000009245X23

Causale: "Esecuzione penale minorile".

L'evento si terrà a condizione che sarà raggiunto il numero minimo di 10 iscritti.

Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare direttamente la segreteria didattica: e-mail:formazione@istitutosike.com III tel. +39. 366 4533136